SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S990. Art. 19 D.Lgs. 152/2006. Progetto: 'Messa in sicurezza Rio Crosu e Rii affluenti. Creazione di un nuovo alveo temporaneo per salvaguardia Cava Pennavaire. Castelbianco (SV). Verifica completezza e adeguatezza documentazione ex art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (Corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici)
Presenza della relazione di incidenza	NO

Descrizione del progetto

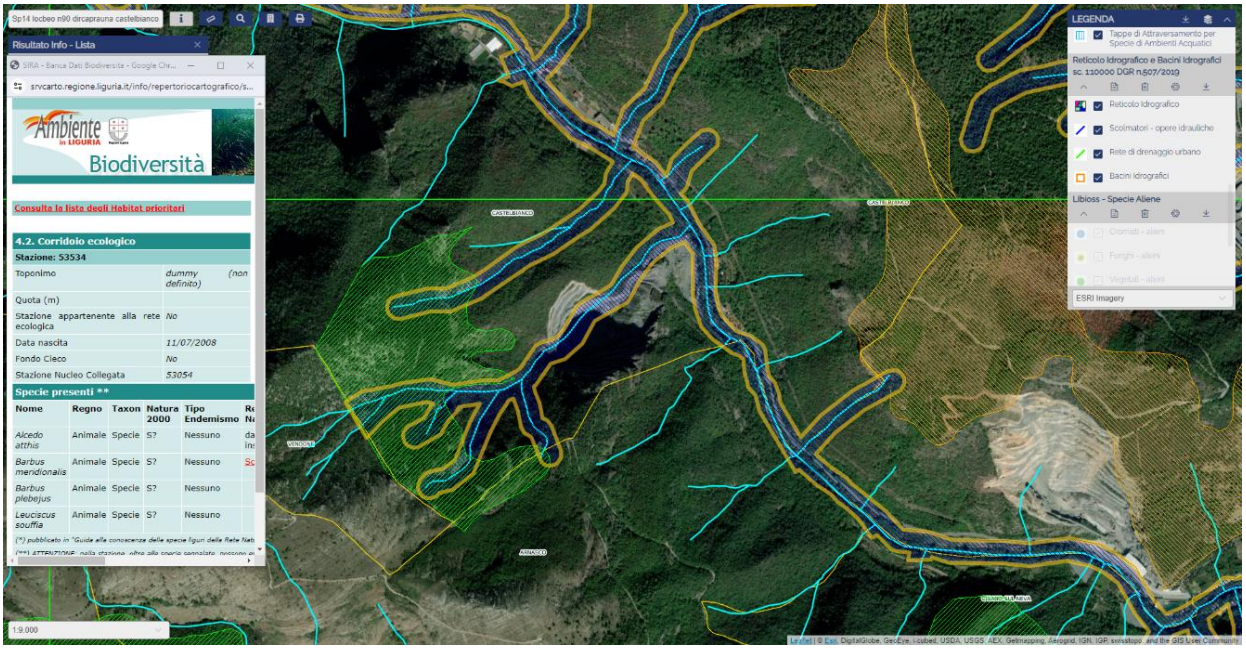
Il progetto proposto, relativo alla sistemazione idraulica del rio Crosu interno alla Cava Pennavaire, prevede la creazione di un nuovo alveo, in modo da ricreare la regimazione delle acque interrotta dall'attività di cava. Il nuovo alveo temporaneo sarà realizzato sul lato sud della cava, in una zona ormai completamente coltivata, in modo da liberare l'areale nord che sarà interessato dalla ripresa dell'escavazione secondo quanto indicato nella scheda del PTRAC.
In merito agli influssi sulla biodiversità, lo Studio Preliminare Ambientale esclude la presenza di elementi naturalistici degni di tutela (specie ed habitat) possibilmente impattati dalle opere in progetto.
Le sistemazioni di riqualificazione del nuovo alveo vengono così descritte:" *Il progetto proposto prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree circostanti il nuovo tracciato del rio, costituiti da opere di ingegneria naturalistica quali palificate doppie in legno e scogliere in massi rinvenuti in sito, volti alla messa in sicurezza delle sponde del canale.*
La scelta di utilizzare materiali recuperati direttamente in sito (massi, limi, fanghi) o comunque compatibili con il contesto (legname di castagno), garantirà il raggiungimento di un ottimo livello di mitigazione dell'impatto dell'opera dal punto di vista paesaggistico".

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

Il corso del rio Crosu rappresenta una diramazione del Corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici che ha come asse principale il corso del torrente Pennavaire. Tale corridoio ecologico è caratterizzato da un'idoneità per specie ittiche quali *Barbus plebejus*, *Barbus caninus* (= *Barbus meridionalis*), *Telestes muticellus* (=*Leuciscus souffia*) e martin pescatore *Alcedo atthis*.
Per l'area della cava, il database regionale Li.Bi.Oss riporta, numerose segnalazioni riferibili all'avifauna. Nell'area vasta sono anche riscontrabili specie di zone umide (anfibi) ed erpetofauna.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001



Osservazioni

Vista l'assenza, nella documentazione progettuale, di approfondimenti naturalistici relativi allo stato dell'arte delle aree interessate dalle opere e considerate le sistemazioni di rinaturalizzazione previste per il nuovo corso del rio oggetto di traslocazione, si ritiene che al fine di una corretta valutazione dei possibili impatti a breve e lungo termine nei confronti della biodiversità sia necessario acquisire le seguenti informazioni**:**

1. chiarimenti in merito alle informazioni sulla base delle quali nello Studio Preliminare Ambientale viene riportata l'assenza di impatti su fauna o elementi di vegetazione di pregio. Ciò sia per l'attuale corso del rio Crosu sia le aree interessate dal nuovo corso del corpo idrico. "*L'area che sarà interessata dalla realizzazione del nuovo alveo è, allo stato attuale, sostanzialmente priva di vegetazione, se si esclude la presenza di qualche isolato esemplare arboreo ed alcune macchie di arbusti di scarsa rilevanza."…..omissis….* "*non si rilevano particolari emergenze dal punto di vista faunistico, sia nell'ambito del rio Crosu e delle zone ripariali afferenti allo stesso che nell'intero sito di cava Pennavaire"*;
2. documentazione fotografica inerente allo stato attuale del corso del rio Corsu e delle aree di futuro intervento al fine di inquadrarne gli elementi di naturalità;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

3. chiarimenti utili a comprendere se il nuovo corso del rio sia definitivo o temporaneo, come pare evincersi dalla descrizione delle opere, o eventualmente quali parti siano definitive e quali temporanee;
4. visti anche i materiali che si intende utilizzare per la realizzazione delle sistemazioni spondali (massi, limi e fanghi), chiarimenti in merito alle modalità con cui verranno gestite le acque dilavanti e quelle del rio, unitamente a maggiori dettagli inerenti al fatto che siano previsti o meno monitoraggi in corso d'opera per evitare compromissioni degli ambienti e della fauna acquatica del ricevente torrente Pennavaire, con particolare riferimento ai possibili intorbidimenti e conseguenti deposizioni di materiali fini;
5. visto il ruolo di corridoio ecologico rivestito dal rio Crosu nell'ambito della Rete Ecologica Regionale, individuazione delle soluzioni attraverso le quali sia possibile migliorarne la naturalizzazione (ad esempio con rinverdimenti), nel suo nuovo corso e in particolare nei tratti definitivi;
6. approfondimenti in merito alla possibilità, sempre in un'ottica di ripristini e sistemazioni finali, di prevedere accorgimenti realizzativi quali la creazione di pozze o ristagni d'acqua, anche temporanei, tenuto conto del regime del corso d'acqua, che evitino l'immediata sottrazione della risorsa idrica nei confronti della vegetazione e della fauna anfibia.

La Dirigente Responsabile del
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001